

FONDAEREO

Fondo pensione complementare naviganti del trasporto aereo piloti e assistenti di volo

LO SAPEVI CHE PUOI VERSARE IL PREMIO DI PRODUTTIVITÀ A FONDAEREO? LO SAPEVI CHE QUEI CONTRIBUTI NON SONO MAI TASSATI? LEGGI PER SAPERE COME FARE!

Il welfare aziendale è oggi un elemento della retribuzione sempre più presente all'interno delle aziende. Gli incentivi di natura fiscale introdotti con la Legge di stabilità 2016 hanno spinto molte imprese ad offrire ai propri dipendenti dei piani di welfare alternativi al premio di produttività in busta paga.

Il vantaggio è reciproco: sia il datore che il lavoratore hanno infatti una tassazione agevolata che determina, a parità di costi, maggiori risorse.

In questo contesto, il fondo pensione è uno degli strumenti che più di altri ha avuto agevolazioni. Infatti, dal 2017 il premio di risultato (o di produttività) previsto per il lavoratore, regolamentato da appositi accordi sindacali che ne fissino i criteri, può essere versato a Fondaereo ed è completamente detassato.

Il lavoratore può scegliere di convertire il premio di produttività (in tutto o in parte) in contribuzione al fondo pensione (o al fondo sanitario), in tal caso gli importi relativi:

- ▶ Non sono soggetti a imposta sostitutiva del 10%;
- ▶ Non concorrono a formare reddito da lavoro anche nel caso in cui sfiorino il plafond di deducibilità di 5164,57 euro;
- ▶ Non vengono tassati neanche in fase di prestazione.

FACCIAMO UN ESEMPIO

L'esempio che segue mostra la convenienza fiscale dal punto di vista del datore di lavoro e del lavoratore in merito all'erogazione del premio di € 3.000 in busta paga, usufruendo del regime di tassazione agevolata, o in un fondo pensione, come contribuzione aggiuntiva e godendo della deducibilità fiscale.

Il premio e gli eventuali costi aggiuntivi sono deducibili ai fini Ires (24% nel 2017).

Se il premio è versato in busta paga, il lavoratore subirà trattenute pari alla contribuzione Inps a suo carico (9,19%) e all'imposizione fiscale (agevolata fino a 3.000 euro, ordinaria oltre).

Se invece il premio è versato al fondo pensione si immagina una esenzione totale per il lavoratore fino al plafond di 3.000 euro.

I limiti di reddito e di importo per godere dell'agevolazione sul premio di produttività

Il regime fiscale agevolato dei premi di produzione riguarda tutti i lavoratori dipendenti del settore privato.

Ulteriore requisito per l'applicazione del regime agevolato è che il beneficiario abbia percepito, nell'anno precedente a quello di percezione dei premi di produttività, un reddito di lavoro dipendente di importo non superiore a 80.000 euro.

Il premio gode dei vantaggi fiscali previsti nei limiti di **3.000 euro**, innalzato a **4.000 euro** per premi regolati da accordi stipulati fino al 24 aprile del 2017.

Si considera un lavoratore con una retribuzione annua lorda pari a 25.000 euro.

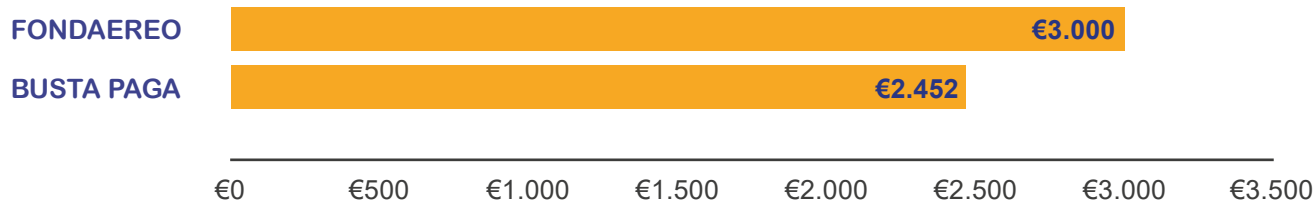
PREMIO DI 3000 €- CONVERSIONE IN BUSTA PAGA O VERSAMENTO NEL FONDO PENSIONE

	Busta paga	Fondo pensione
Costo netto azienda	€ 2.971	€ 2.508
di cui: costo lavoro*	€ 909	€ 300
risparmio Ires	-€ 938	-€ 792
premio lordo per il lavoratore	€ 3.000	€ 3.000
Contributi Inps c/o lavoratore	-€ 276	€ 0
Irpef	€ 0	€ 0
Imposta sostitutiva 10%	-€ 272	€ 0
Netto in busta**	€ 2.452	€ 0
Prestazione netta futura fondo pensione	€ 0	€ 3.000

* In attesa di pronunciamento Inps, in via prudenziale si imposta un contributo di solidarietà per tutto il premio versato al fondo pensione

** In caso di premio in busta paga è previsto anche un aumento del montante contributivo di primo pilastro (grazie contribuzione 33%) che comporterà un aumento della pensione netta di circa € 46 all'anno

DOVE DESTINARE IL PREMIO DI PRODUTTIVITA'?



COSA DEVI FARE PER POTER VERSARE IL PREMIO DI PRODUTTIVITA' A FONDAEREO

Devi verificare presso il tuo datore di lavoro la possibilità di fruire del premio di produttività e in caso di esito

Per ulteriori informazioni e assistenza, contattaci!

positivo comunicare in forma scritta la decisione di versarlo a Fondaereo.

LA RENDITA PER TE! GUIDA ALLA SCELTA TRA LE DIVERSE OPZIONI DI RENDITA DI FONDAEREO

Fondaereo nasce per dare al lavoratore la possibilità di integrare la pensione pubblica con una rendita erogata grazie a quanto accumulato nel fondo pensione durante gli anni di lavoro.

Per rendere effettiva questa possibilità, Fondaereo ha sottoscritto una convenzione per l'erogazione delle rendite con due distinti soggetti: UnipolSAI Assicurazioni Spa e Generali Italia Spa.

Gli associati a Fondaereo, al momento del pensionamento, possono scegliere la rendita che ritengono più adatta alle proprie effettive esigenze fra le seguenti:

1. Rendita vitalizia immediata rivalutabile semplice (senza reversibilità)
2. Rendita vitalizia immediata rivalutabile certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia (senza reversibilità)
3. Rendita vitalizia immediata rivalutabile reversibile
4. Rendita vitalizia immediata annua rivalutabile con contro assicurazione per la restituzione del montante residuale
5. Rendita immediata annua rivalutabile con maggiorazione per perdita di autosufficienza (copertura Long Term Care)

COME SCEGLIERE IL TIPO DI RENDITA

Per orientarsi nella scelta del tipo di rendita è necessario considerare che, in termini generali, il valore della rendita dipende **dall'età e dal sesso** del soggetto che la richiede nonché dal **tasso tecnico** scelto, cioè dal rendimento anti-cipato dalla compagnia di assicurazione.

A parità di capitale trasformato e di età, un uomo riceverà una somma maggiore di una donna data la diversa aspettativa di vita.

A parità di ogni altra condizione, la rendita con tasso tecnico basso parte da un livello più basso rispetto ad una rendita con tasso tecnico alto, perché la compagnia di assicurazione, nel primo caso, non anticipa alcun rendimento futuro.

Tuttavia, col passare del tempo, la rendita con tasso tecnico basso cresce di più rispetto alla rendita con tasso tecnico alto perché in quest'ultimo il rendimento che era stato anticipato dall'assicurazione viene detratto dal rendimento della rendita. Per questo motivo, ad es. dopo alcuni anni di pagamento, l'importo della rendita con tasso tecnico basso diventa più elevato dell'importo della rendita con tasso tecnico alto.

A parità di ogni altra condizione, la rendita semplice senza reversibilità è di importo più elevato rispetto a tutti gli altri

Cosa vuol dire "Tasso Tecnico"?

Il tasso tecnico è il tasso minimo di rendimento che viene garantito in via anticipata al lavoratore. Maggiore è il tasso tecnico previsto più alta sarà la prima rata di rendita e minore la sua rivalutazione nel tempo (si beneficia in anticipo di rendimenti futuri).

LE ATTIVITÀ ELEMENTARI DELLA VITA QUOTIDIANA

1. Farsi il bagno (capacità di lavarsi da soli in doccia o vasca da bagno),
2. Vestirsi e svestirsi (capacità di indossare e togliersi correttamente gli abiti e le eventuali apparecchiature o arti artificiali),
3. Mobilità (capacità di alzarsi dalla sedia o dal letto e di muoversi),
4. Continenza (capacità di controllare le funzioni della vescica e quelle intestinali, eventualmente adoperando autonomamente indumenti protettivi o appropriate apparecchiature chirurgiche in modo da mantenere un ragionevole livello di igiene personale del corpo);
5. Nutrirsi (bere e mangiare - capacità di consumare bevande e cibo, già cucinato e reso disponibile);
6. Igiene del corpo (capacità di andare in bagno, salire e scendere dalla toilette e capacità di lavarsi autonomamente in modo da mantenere un ragionevole livello di igiene personale del corpo).

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE RENDITE OFFERTE

Tipologia	Quando cessa il pagamento della pensione?	Aspetti particolari della prestazione	Altri beneficiari	A chi è adatta?	Quanto costa?
Rendita Semplice	Alla morte del socio	Nessuno	Nessuno	A chi non ha altri soggetti da tutelare e vuole massimizzare l'entità della prestazione	Garantisce l'importo più elevato rispetto alle altre tipologie
Rendita Reversibile	Alla morte del beneficiario, qualora sia sopravvissuto al socio, altrimenti alla morte del socio	In caso di reversibilità, la misura è quella scelta al momento della richiesta della prestazione	Uno indicato al momento della richiesta e non più modificabile	A chi vuole tutelare un soggetto debole dal punto di vista del reddito pensionistico	Può ridurre molto l'importo della rendita secondo le caratteristiche del reversionario e l'aliquota di reversibilità
Rendita Certa 5/10 anni	Alla morte del socio o dopo 5/10 anni se il socio muore prima di tale periodo	Se il socio muore prima che siano passati 5/10 anni, la pensione viene pagata ai beneficiari	Uno o più di uno indicati al momento della prestazione, successivamente modificabile.	A chi vuole proteggere un soggetto debole dal punto di vista reddituale per un periodo di tempo limitato	Riduce molto poco l'entità della rendita
Rendita controassicurata	Alla morte del socio	Al momento del decesso viene versato ai beneficiari il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico	In assenza dei beneficiari designati, saranno gli eredi	A chi teme che la rendita non sia conveniente, poiché in caso di morte prematura non rimane nulla per eventuali beneficiari	Riduce in una misura variabile l'entità della prestazione
Rendita LTC	Alla morte del socio	In caso di perdita dell'autosufficienza l'importo della pensione viene raddoppiato	Nessuno	A chi vuole garantirsi un maggiore reddito, qualora sia costretto a forme di assistenza in caso di non autosufficienza	Riduce in una misura variabile l'entità della prestazione